



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

21 agosto 2009

Il CMI a Ponte di Legno

Il CMI parteciperà, domani a Ponte di Legno (BS), nell'ambito degli *Incontri con l'avventura*, alla serata con il grande alpinista Hans Kammerlander, noto per le sue imprese senza mai utilizzare le bombole di ossigeno. Hans Kammerlander è nato ad Acereto (BZ) il 6 dicembre 1956, nel 1979 diventa guida alpina ed è chiamato a dirigere la Scuola di Roccia Alto Adige. Nel 1983 raggiunge con Messner la vetta del Cho Oyu (8.153 m) al confine tra Nepal e Tibet. Sempre con Messner porta a termine - resistendo per otto giorni a quote superiori ai 7.500 m senza far uso di bombole di ossigeno - la prima traversata di due ottomila: Gasherbrum I (o Hidden Peak, 8.068 m) e Gasherbrum II (8.035 m). Nel 1985 conquista l'Annapurna (8.078 m) e il Dhaulagiri (8.172m). Nel 1986 è la volta del Lothse (8.511m) e del Makalu (8.481m). Nel dicembre 1987 sale in sole 17 ore il Cerro Torre. Nel 1990 raggiunge la vetta del Nanga Parbat (8.125m) scendendo a valle con gli sci ai piedi. Con Hans Peter Eisendle effettua in sole 24 ore la traversata di due pareti nord: quelle dell'Ortles e della grande Cima di Lavaredo, utilizzando la bicicletta per il trasferimento lungo i 220 km che separano le due montagne. Compie con Messner il Giro dei Confini durante il quale viene scoperta la chiacchieratissima "mummia dei ghiacci". Complessivamente Hans Kammerlander vanta la conquista di 13 "ottomila" senza far uso di respiratori.



Eugenio Armando Dondero